



AMMODERNAMENTO/ Si attende un incontro con l'Anas
L'appalto è partito
ma mancano i soldi
 Pasquali: «La Provincia chieda aiuto a Bersani»

«Da mesi stiamo aspettando un incontro con i vertici dell'Anas e la Provincia, speriamo di fissare una data entro settembre per poter chiarire il futuro della statale 45. Ormai è tutto fermo da molto tempo e non si capisce il perché».

Linea dura da parte del primo cittadino di Bobbio Roberto Pasquali che, appena si inizia a parlare della Statale 45, si "infiamma" e presenta una serie di problemi e malfunzionamenti che fanno della strada che attraversa la Valtrebbia una via dimenticata da tutti.



Varie immagini della Statale 45 nella zona "alta". A lato, Roberto Pasquali, Patrizia Calza e Annibale Gazzola

«Da tempo - ha proseguito il sindaco bobbiese, anche consigliere provinciale di Forza Italia - i sindaci della Valtrebbia chiedono un incontro anche con il ministero competente ma nessuno si muove, è lettera morta. Quale sarà il futuro della Statale? La Provincia, che ha voluto essere l'ente coordinatore sull'ammmodernamento della strada, dovrebbe verificare lo stato di degrado dell'arteria. Da Piacenza a Gorreto vi è una situazione che nemmeno nei paesi più incivili dell'Africa esiste; nessuna manutenzione, nè taglio dell'erba, solo degrado con buche, avvallamenti



e pericolo costante. Da Bobbio a Ottone, poi, la strada è davvero spaventosa. Non condivido la frase "Non ci sono le risorse", i soldi arrivano allo stesso modo sia all'Emilia Roma-

gna che alla Liguria e il tratto di Genova della statale è perfetta. La Regione, a 150 chilometri da noi, nemmeno sa dove si trova la Statale 45, mentre per il compartimento ligure si ha

un occhio di riguardo. Le soluzioni devono essere concordate e messe in chiaro e i sindaci devono essere informati su tutto; per cambiare una lampadina dell'illuminazione pub-

blica passano mesi e l'unico progetto avviato, il tratto Perino-Cernusca, è rimasto a metà. Il ministro Di Pietro ha avuto il tempo necessario per capire la situazione e il governo Berlusconi ha anche "lasciato" al neo insediato maggiori entrate per le infrastrutture del previsto. Sta ora alla Provincia, "amica" del nuovo governo, chiedere i finanziamenti e i 21 milioni di euro per finire l'opera, anche con la collaborazione di Pierluigi Bersani».

«L'anno prossimo festeggeremo i dieci anni dalla fine dei lavori, spero invece si festeggi la ripresa - ha concluso Roberto Pasquali - è un'arteria da Terzo Mondo ma in primis si dovrebbe mettere la sicurezza dei cittadini. A Torriglia, ad esempio, nel genovese, sono state fatte cinque gallerie cinque anni fa e in giugno è stato tolto l'asfalto vecchio e riasfaltato tutto a nuovo; Bobbio ha una galleria degli anni Ottanta mai riasfaltata».

«Le ferie hanno fatto slittare i contatti con l'Anas - ha risposto l'assessore provinciale Patrizia Calza - che avverranno in settembre. Per recuperare i soldi necessari all'opera occorrerà, però, aspettare la Finanziaria, le risorse non si trovano e i soldi che l'Anas ha a disposizione non sono sufficienti nemmeno per tenere aperti i cantieri».

«Abbiamo chiesto la collaborazione dei nostri parlamentari a Roma - ha proseguito l'assessore delegato alla Comunità Montana e consigliere provinciale Annibale Gazzola - la procedura d'appalto è già stata avviata e oltre 50 ditte si sono presentate, manca solo il finanziamento; entro l'anno si concluderà l'iter per aggiudicare l'opera. L'impegno è forte e coinvolgerà anche Bersani, il tratto Perino-Cernusca-Rivergaro verrà completato ma l'alta Valtrebbia è quella con la massima pericolosità».

esseti

LA PARTE PIACENTINA

